

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.11 DEL
17/03/2023.**

Presidente: "Punto 11 all'ordine del giorno, <Approvazione bilancio di previsione finanziario 2023-2025>. Assessore Vice Sindaco Longhi Federico, prego".

Longhi:" Grazie Presidente, allora relativamente al bilancio ecco insomma le cause le abbiamo dette prima, sul discorso macro economico e micro economico che ci circonda, penso che tutti noi siamo consapevoli, abbiamo contezza del momento che stiamo vivendo, così come credo che anche tutti noi abbiamo contezza del livello di servizi che la Città di Curtatone da molti anni sta erogando, sia in termini di numero sia in termini di qualità. Quello che, appunto il principio cardine, che ha mosso la redazione di questo bilancio, come detto e lo ripeto nuovamente, frutto di un'importante gioco di squadra, tutti sia gli Assessori che anche i Consiglieri, è stato proprio la volontà di non toccare le tasse, quindi non andare ad appesantire la già situazione critica, indifferenziatamente su tutta la cittadinanza, ma cercare di allineare i servizi a domanda individuale, non ad interromperli, verranno ancora erogati alcuni servizi che avevano come dire anche delle cifre, e oserei dire un po' anche anacronistiche, sono stati sono stati allineati. In più c'è stata una importante razionalizzazione di risorse di spese, un controllo certosino di tutti i capitoli, perché siamo andati veramente a cercare tutto il possibile per cercare di chiudere questo bilancio. Un bilancio da 28 milioni di euro, con circa 11 milioni

di euro di spesa corrente e altrettanti di spesa in conto capitale. Dico anche che ci sono delle spese, questo l'ha sottolineato, che sono aumentate, ma senza avere la copertura: esempio l'aumento comunque delle spese per i dipendenti per l'adeguamento del contratto nazionale è una spesa che ha incrementato, non è che lo Stato ci ha dato la differenza di soldi, andava a copertura di bilancio; così come, questa è quella che forse pesa più di tutte, quella sul sociale, con tutte le cooperative che ci aiutano all'erogazione di servizi che hanno avuto anche dei ricarichi, più del 15%, che ovviamente non vengono ripianati, non arrivano a livello centrale dei contributi di questo tipo. Altre spese aumentate esponenzialmente, quelle del trasporto, quello del riscaldamento, quelle del gas, della luce. Ci tengo a dire che, oltre al garantire quindi i servizi, l'elevato standard di servizi che la città di Curtatone ha abituato alla cittadinanza, abbiamo anche messo un occhio di attenzione sull'aspetto anche della manutenzione del decoro per la quale abbiamo anche in questo caso messo delle risorse aggiuntive perché crediamo che insomma il discorso del decoro sia altrettanto importante e altrettanto strategico. Per chiudere l'avanzo e chiudere il bilancio abbiamo utilizzato 221.000 euro di avanzo vincolato, con risorse a fondo povertà, il 5 per mille, buoni scuola e contributi cari bollette. Va da sé che, come dire, siamo molto molto attenti e qui ci sarà sicuramente, ci saranno diverse altre variazioni di bilancio, perché ovviamente siamo sempre molto attenti a quelle che sono le opportunità che Bandi, finanza agevolata, ci possono offrire e anche eventuali, speriamo,

ristori da parte dello Stato che possono in un qualche modo liberare delle risorse per appunto per canalizzarle in altri servizi. Comunque davvero ringrazio tutti i colleghi dell'Amministrazione per questo bilancio davvero difficile, però con soddisfazione ne portiamo all'approvazione del Consiglio Comunale. Grazie".

Presidente: "Grazie Assessore. Interventi? Capogruppo Elena Molinari, prego".

Molinari: "Allora io premetto e mi scuso per la visione superficiale che darò del bilancio di previsione, perché sicuramente sarà una visione superficiale, però condivido sicuramente, sono certa della difficoltà di quest'anno che sarà stata maggiore di quella degli anni passati, che già era difficile negli anni passati e che noi abbiamo sempre evidenziato qualche problemino sul bilancio, quindi sicuramente quest'anno si sono aggiunti a ulteriori fattori, oltre a quelli economici di Curtatone, quindi altri fattori esterni, che hanno sicuramente reso ancora più difficoltosa la redazione del bilancio di previsione. Questa lettura molto superficiale parte intanto da una considerazione prendiamo per buone, diciamo le previsioni definitive sull'anno 2022, siccome viene riportato nelle tabelle, soprattutto in riferimento alle entrate. Poi vedremo poi quando avremo rendiconti di gestione consolidato, effettivamente, quali saranno i risultati sul 2022, quindi prendendo per buoni questi valori, il bilancio di previsione ci sembra quantomeno ottimistico, soprattutto per quanto riguarda le entrate. Cioè se

si prevede di incassare in particolare su due voci che sono quelle come al solito un po' più difficili da rispettare, quindi gli incassi che sono previsti sulle imposte, tasse, tributi, si prevedono ancora 4.375.000 euro sul 2023 e poi anche per gli anni seguenti, però insomma constatiamo tutti che c'è un residuo, come al solito pregresso, sempre su questa voce è quella delle tasse, al termine del 2022 di 3.228.000 euro, cioè residui, vuol dire tasse non incassate, cioè tributi non incassati, i famosi residui attivi. Lo stesso se guardiamo anche le entrate previste dalle attività di controllo e repressione degli illeciti, quindi le multe, le sanzioni, anche in questo caso c'è un residuo consistente e a fronte poi di entrate previste, che insomma sono un po' più calibrate però e vedremo poi se questo residuo sarà tale. Quindi anche per spiegare che sulle entrate si tenta una previsione però poi che non c'è mai una certezza soprattutto su questi due macrovoci e l'esperienza del passato dice, quindi esatto non è una novità. A questo poi aggiungiamo, come entrata sempre 9.000.000, un po' più di 9.000.000, che si prevedono come derivanti da contributi statali o regionali, in quanto i famosi PNRR, piuttosto che i bandi regionali, che quello che si pensa di ottenere accedendo ai bandi che sono disponibili. Quindi, se mettiamo insieme queste due cifre sulle entrate ci rendiamo conto che, a fronte appunto di un totale di entrata prevista di circa 28.000.000, scusami 28.800.000 euro, questi due voci calibrano per circa un terzo delle entrate, cioè le due voci di entrate previste che dicevo prima ammontano a circa un terzo delle entrate complessive. E' per rendere un po' più evidente, insomma, questa

lettura superficiale però che ci dà un po' il metro della incertezza no, su alcuni punti, cioè l'incertezza sulle entrate di conseguenza, ci sarà anche l'incertezza sulle spese successive, che possiamo considerare appunto ipotetiche. Io prima ho citato i 9.000 euro sulla missione turismo come spesa, però volevo citare anche i 295.000 euro sulle politiche giovanili, piuttosto 123.000 euro sullo sviluppo economico della competitività, allora mi risponderete e sicuramente sono saranno distribuiti in modo diverso nelle varie missioni sicuramente non è leggibile così nell'immediato, quindi mi scuso per questa lettura superficiale, però comunque sono cifre sempre abbastanza vaste. Cito un altro dato invece che è una maggiore spesa consistente 4.000.000 di euro per anticipazioni bancarie, non so cosa si intende in questo senso, se sono i mutui, se sono non lo so, anticipazione pari a 4.000.000 su 28.000.000 di spese previste. Quindi sicuramente una lettura superficiale, però, insomma, ci sembra chiaro il limite di un bilancio di previsione che cerca di mantenersi in un precario equilibrio finanziario e quindi confermiamo il nostro voto contrario, come gli anni passati".

Presidente: "Altri interventi? Non ci sono altri interventi? Assessore Longhi, prego".

Longhi: " Allora non mi andava bene tutto l'intervento di Elena ma era solo per dire questo che l' equilibrio finanziario non è non è oggi precario, equilibrio finanziario c'è con i dati che vengono riportati, sono dei dati matematici, si sa ovviamente che, per quanto riguarda gli 11.000.000 delle spese di investimento

vengono fatti nel momento in cui entrano, questo si sa e quindi non è un problema, se non entrano queste spese qua non vengono fatte, ci sono alcuni progetti candidati PNRR molto impattanti su questa cifra finale. Mentre per quanto riguarda le entrate correnti sappiamo tutti benissimo che quando si mettono dei soldi in determinati capitoli, viene di conseguenza aumentato il fondo crediti di dubbia esigibilità, che è una sorta di controbilanciamento, quindi non è che si possono mettere a caso delle cifre, da una parte e senza controbilanciare dall'altra, quindi tanto si mette lì, non dico il 50 ... mi dicono che poco più anche oltre il 50%, debba essere messo nel fondo crediti. Dico che gli accertamenti rispetto agli anni scorsi sono stati diminuiti. Quindi anche questa cosa qua sconta del fatto di riflessioni, ma non ne sono state buttate cifre a caso, poi dopo sugli altri discorsi relativamente ai residui attivi io posticiperei magari la riflessione quando approveremo il rendiconto di gestione, perché adesso, insomma, non è non è il momento, c'è ovviamente l'esercizio dell'avanzo presunto, ma non è ancora definitivo, lo faremo entro la fine di aprile. Grazie".

Presidente: "Non ci sono altri interventi, metto a votazione punto 11 all'ordine del giorno".